

## **DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 30.04.2014.**

**Sindaco:**” Passiamo velocemente al terzo punto l'approvazione del regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali e istituzione della D.E.C.O. Denominazione Comunale di Origine. Illustra questo punto l'Assessore Benatti.”

**Benatti:**” Grazie Sindaco cerco di farlo maniera sintetica dando un po'le coordinate principali di questa deliberazione, fermo restando che poi al bisogno possiamo entrare nei dettagli. La proposta di deliberazione di fatto è costituita da due contenuti, da due oggetti, c'è un unico oggetto ma, insomma, che prevede due parti: il primo è l'istituzione della D.E.C.O. in quanto tale - la D.E.C.O. è la Denominazione Comunale di Origine riferito ovviamente al Comune di Curtatone - che ha lo scopo di poter valorizzare prodotti, piuttosto che iniziative che valorizzano questi prodotti, che abbiamo degli elementi accertabili di tipicità legati alla produzione e legati anche alla tradizione, alla storia, alla cultura del nostro territorio; oltre ad istituire la D.E.C.O. andiamo anche ad approvare un Regolamento per la sua applicazione. Questa iniziativa che si muove nell'ambito di un progetto che è stato avviato e promosso dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, cioè dall'ANCI e che ha appunto istituito questo marchio, che è un marchio di qualità e contemporaneamente un marchio di provenienza geografica. L'istituzione della D.E.C.O. ha

ovviamente come scopo quello di promuovere la tutela e la valorizzazione dell'attività agroalimentari legate alle tradizioni locali vedendole come una risorsa economica culturale e conseguentemente, in qualche caso, anche turistica del territorio e quindi possono diventare esse stesse anche strumento di valorizzazione turistico commerciale non solo dei prodotti stessi ma del nostro Comune.

Il Regolamento del quale credo e spero abbiate preso visione è costituito da 17 punti. Io non entrerei nel dettaglio dandolo per letto, salvo che appunto, intendiate fare qualche approfondimento specifico. Voglio dare atto a un suggerimento, una sollecitazione che mi è giunta nelle ultime ore da parte del Consigliere dottor Marocchi, che questa sera come sapete per malattie, per convalescenza non è presente, ma il quale, mi invitava a ragionare sulla possibilità di rafforzare un concetto che è questo che vado a dire: la D.E.C.O. con le sue modalità, con la presa d'atto dei disciplinari, con il controllo sulla natura, sulla provenienza, sulla qualità dei prodotti è qualcosa che si riferisce ai contenuti e agli oggetti a cui facevo riferimento, cioè, va a valutare gli elementi di tipicità, gli elementi di territorialità; è chiaro che tutto quello che è la parte che riguarda i fattori di natura sanitaria, i fattori di natura tributaria, eccetera, non è assolutamente di competenza né del Comune nella maggior parte dei casi, né della

Commissione che viene istituita per la D.E.C.O., nè è oggetto di questo Regolamento. Ecco questo era secondo l'ufficio. Abbiamo riverificato un po' il testo, che era a nostro avviso pur abbastanza chiaro, pur tuttavia, io vi propongo due aggiunte proprio per essere estremamente zelanti che andrei a leggervi se potrebbe seguirmi (sono proprio due righe e che hanno lo scopo di rafforzare questo concetto che ho appena citato). L'articolo 5 al comma 2, attualmente recita: <l'iscrizione nel registro vale ad attestare l'origine locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione secondo appositi disciplinare o schede identificativa>. E' vero che il termine disciplinare viene utilizzato a volte anche in ambiti sanitari, in questo caso lo scrivente del Regolamento, cioè il nostro ufficio, riteneva fosse sufficientemente chiaro che è il disciplinare relativo all'iscrizione alla D.E.C.O. .... Allora, se vogliamo precisare ulteriormente il concetto, propongo di aggiungere:<il riferimento a tali documenti, cioè il disciplinare e la scheda identificativa, va qui inteso ai soli fini del riconoscimento previsto dal presente Regolamento > che è la D.E.C.O. < fatte salve l'applicazione di tutte le altre norme vigenti e l'attuazione delle responsabilità afferenti ad altre competenze ( sanitarie, giuridico-legali, tributarie o altro)>. Queste sono le tre righe che vi propongo di aggiungere all'articolo 5.

Stessa cosa, diciamo analoga, all'articolo 12 dove si parla di controlli e sanzioni il comma 2 recita: <i controlli sull'osservanza del presente Regolamento dei disciplinari di produzione o di quanto contenuto nelle schede descrittive approvate dalla Giunta comunale possono essere effettuati da personale della Polizia locale, dalla Commissione nonché da altri soggetti dalla stessa delegati>. La proposta è quella qui di aggiungere questa riga e mezza che vi leggo:<i controlli stessi vanno effettuati nel rispetto di tutte le altre disposizioni vigenti e coinvolgendo, ove necessario, le altre autorità deputate>. Allora, quello che sto dicendo è già previsto dalla norma, cioè è chiaro che io posso andare a fare un controllo come Comune o con la mia Polizia locale per andare a vedere se effettivamente è prodotto lì, c'è una, istituito ... eh ... ma, non è che vado a fare i campionamenti che farebbe l'ASL! Questo è la norma che lo dice! Se vogliamo essere particolarmente chiari col Regolamento, io direi, che, come dire, il suggerimento che ha fatto il Consigliere Marocchi e che mi ha mandato stanotte potrebbe essere acquisito in questo modo. L'ufficio non lo ritiene indispensabile, riteneva già chiaro il testo, pur tuttavia, insomma ho verificato questa proposta anche con l'Ufficio che è d'accordo, pur ritenendolo un po' ridondanti, ma, con queste due aggiunte ... grazie."

**Sindaco:**" Grazie Assessore. Interventi? Abbiamo buona

parte dei Consiglieri che sono <in ricreazione> ...”

**Maffezzoli:**” Noi daremo un voto di astensione anche perché, confesso, non ho letto il Regolamento e se l'avessi letto potrei ... e quindi non voto contro ma, noi ci asteniamo, perché altrimenti dovrei far leggere tutto quanto il Regolamento all'assessore Benatti e per capirci qualcosa. Io non ho avuto tempo di leggerlo, non so quali prodotti siano sotto D.E.C.O., se salami, cotechino ... se vuole dircelo un pochettino, ma noi diamo un voto di astensione così ... questa è la nostra dichiarazione di voto.”

**Sindaco:**” Maffezzoli ... così capisco anch'io ... Lei dice: se non c'è nessuna spiegazione, non ho potuto leggere, mi astengo ... a meno che l'Assessore Benatti non ci dia qualche dettaglio, allora lo valuto. Ho capito bene? No?”

**Maffezzoli:**” Sì, però lo deve leggere! Io non l'ho letto e quindi non posso esprimermi su di un argomento che non ho letto ... va beh non so nulla.”

**Sindaco:**” Va bene, altri su questo punto? Non so se avete colto c'è la proposta di approvare questo Regolamento con queste due integrazioni, che sono ridondanti ed esplicative, ma in realtà il testo di legge era già sufficientemente garante di tutta ... in ogni caso ad abundantiam può andar bene.

Savazzi ...”

**Savazzi:**” Sì, come ha fatto oggi Giorgio, in maniera

molto sincera, devo ancora dire anch'io che non mi sono purtroppo molto interessato di questa documentazione e quindi di questo chiedo scusa. Diciamo che da questo punto di vista, vorrei coinvolgere il Consiglio Comunale in una riflessione che riguarda, certamente, una questione che riguarda - diciamo così - la denominazione comunale - okay - e i prodotti che mi sembra comunque - adesso io non ho assistito alle varie fasi di presentazione e quant'altro - qualcosa che abbia - comunque - un senso, anche perchè i prodotti ne abbiamo ... ma, di fronte però ad altre situazioni, che mi hanno preoccupato di più nel periodo - quindi in questo senso, vorrei dire il perché non mi sono preparato sul cotechino delle Grazie, ma non lo sto dicendo in senso spregiativo - è perché, evidentemente, io mi sono interessato di più - e di questo ne dà anche nota la Gazzetta di Mantova ed è purtroppo questo che mi duole, cioè, dovere scrivere sulla Gazzetta di Mantova e non parlarne qua ... ma questo sarà successivamente oggetto della mia interpellanza e spero anche emozione - il fatto che a fronte del fatto che si parli di prodotti, diciamo di denominazione controllata, poi succedono delle questioni, come quella del biogas di Buscoldo, dove questa questione della qualità ... Eh, scusate un attimo, ma io devo per forza andare a parlare di una questione ... Infatti, guardi sono serafico! Non riuscirete a farmi incazzare! Bene! Io ve l'ho detto ... insomma, ho altre preoccupazioni, che mi

piacerebbe ... e saranno oggetto anche in questa interpellanza parlarne e poi magari, se ci fosse il Consigliere Gelati, mi tirerebbero cosa addosso ... Sto parlando per esempio della questione dei profughi, di cui, comunque, avrei voluto avere, come si dice, un discorso anche serio, anche ma eventualmente con gli sconti che sono necessari con le persone ... E' evidente, dunque, che un po'tutto questo discorso qua, mi ha un po'distratto, quindi, Benatti, potrei darti diciamo un voto favorevole sulla fiducia ... diciamo che io, seriamente, mi astengo, ma consentimi soltanto perché evidentemente, se avessi voluto approfondire l'avrei votato in senso positivo, ma, francamente, onestamente, non sono in grado di dire se è corretto no ... però, diciamo in termini generali direi di sì, però, per mio conto ... trovo che comunque l'assise che voterei non è positiva mi trova favorevole cioè, nel senso che, comunque, non dò il mio voto positivo perché se no peccherei diciamo di fare qualcosa che, sicuramente, lo farei ... per cui mi astengo! Poi sugli altri discorsi, guardate, tornerò, perché troverete le mie interpellanze e quindi, credo, che dovremmo parlarne, perché il silenzio, in questo caso qua non è molto bello, anche di fronte ai cittadini grazie. Io mi astengo!"

**Sindaco:**" Maffezzoli aveva chiesto un secondo intervento"

**Maffezzoli:**" Sì, perché vorrei spiegarvi il motivo della mia astensione: primo perché non ho letto il regolamento,

che puoi andrò a guardare attentamente; ma anche perché, nello stesso regolamento, che 'l'Assessore Benatti ha spiegato, si parla anche di controlli, un domani, fatti dall'autorità, dalla Polizia Locale assieme anche ad altri Enti, quindi entriamo in una materia molto delicata e siccome non è che sia del mestiere, ma sono stato anche per quarant'anni del mestiere, so cosa vuol dire fare un quote chi no cotechino o un salame e le precauzioni che bisogna prendere in campo igienico sanitario e tutto quanto, quindi, non conoscendo qui a priori le ditte che potranno fregiarsi di quel prodotto lì, nel senso della strutture perché avranno ... tutto quanto ... quindi, cioè, preferisco, in primis astenermi. Quando avrò elaborato e visionato il Regolamento, potrò anche dire, anche a posteriori, anche se il mio voto è stato dato, è una cosa ben fatta o no ... Io mi astengo anche per questo, cioè, quando andiamo a dei controlli è una roba molto, molto, delicata e siccome so che sono alimenti, che sono destinati all'uomo e quindi a noi e quindi una certa delicatezza ... io un principio di precauzione me lo pongo adesso: ecco perché dò un voto di astensione perché, sarei contrario al mio principio cioè dare un voto anche favorevole non conoscendo ... Voglio prima capire ... Ecco, noi ci asteniamo per questo ... ecco io vi chiedo scusa, ma proprio non ce l'ho fatta, la materia è importante né i suoi risvolti positivi, ma anche negativi e anche complicati e quindi, insomma, bisogna avere anche



prenderla con le pinze e tutto quando, poi, quando, parliamo di controlli, insomma, bisogna stare molto attenti ... va bene, ecco, questo volevo dichiarare: voto di astensione e i motivi perché dò questo voto quindi estensione."

**Sindaco:**" Sì, faccio solo ... Ha chiesto la parola Goatelli ..."

**Goatelli:**" Anch'io ... ripeto io colgo diciamo in questa proposta di Regolamento il significato positivo che è alla fine quello di andare incontro ad una valorizzazione di quello che si produce sul territorio, di quelle che sono alcune nostre peculiarità. Non mi sono addentrato - anch'io lo dico onestamente - nel Regolamento, quindi, io voterò sulla fiducia, nel senso che darò il mio voto favorevole proprio cogliendo quello che è - e penso che sia proprio quello alla base - la funzione ma, soprattutto, l'intento che c'è in questa proposta ... volevo dire solamente questo ... quindi voterò a favore del punto."

**Sindaco:**" Bene grazie. Due o tre precisazioni: beh avete capito la DE.C.O. in realtà è la tutela del made non in Italy ma in Curtatone! Questo è l'obiettivo! C'abbiamo fatto un convegno su questo, tra l'altro Maffezzoli quella sera era anche presente, credo che sia stata anche una cosa molto articolata, interessante, eccetera. Il Regolamento deve semplicemente normare tutta una serie di

situazioni, di problemi complessi uno dei quali è quello dei controlli: mi pare di capire che l'intervento, la proposta di emendamento che ha suggerito questa sera, per il tramite dell'assessore, il Consigliere Marocchi, che assente perché è ingessato a casa, vada proprio nella direzione che suggeriva Maffezzoli e cioè, la cautela sui controlli. Capisco che non sia una cosa affascinante, però e da oltre un mese (no?), che abbiamo il Regolamento ... va bene è andata così e amen ... a questo punto lo mettiamo ai voti. Mettiamo in votazione - si va bene, va bene, va bene - questo punto all'ordine del giorno, quindi leggo: approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione dell'attività agro alimentare tradizioni locali istituzione della D.E.C.O. Denominazione Comunale di Origine che d'accordo è pregato di alzare la mano contrari nessuno astenuti tre per l'immediata esecutività idem con patate perfetto benissimo"

*Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, del punto 3 riguardante l' " : Approvazione Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali – Istituzione della D.E.C.O. (Denominazione Comunale di Origine".*